

giovedì 18 ottobre 2007 provincia pag. 35

LA GARDESANA BIS. Una mozione di contrasto

Ora la **AFFI-PAI** può «saltare»
anche Venezia

«L'unica arma che abbiamo per fermare la realizzazione della **AFFI-PAI**», spiega il consigliere regionale dell'Ulivo-Pd, Franco Bonfante, «è la risoluzione (equivalente di una mozione in un Consiglio comunali) che abbiamo presentato io e il consigliere Gustavo Franchetto il 16 ottobre al Consiglio regionale».

«Ciò perchè c'è il serio rischio che si arrivi ad approvare l'opera senza altri passaggi istituzionali in Consiglio regionale, poichè la giunta, in questi giorni, ha proposto (ma deve ancora deliberare), una schema d'opere strutturali tra le più importanti del Veneto al Ministro alle Infrastrutture Antonio Di Pietro, da inserire nella legge obiettivo nazionale. Schema in cui è inserita anche la **AFFI-PAI** con richiesta di accoglimento solo per la procedura e non per i finanziamenti che rimarrebbero così privati, scavalcando tutti gli enti locali nelle competenze in materia urbanistica; i quali non potrebbero più dire niente. La **AFFI-PAI** così potrebbe già partire nel 2008 con completamento previsto nel 2013».

Bonfante sottolinea: «chiederò sia esaminata la risoluzione nel prossimo consiglio, così si vedrà se la Regione avrà i numeri per approvare l'opera, considerato che ormai quasi tutte le forze politiche hanno dichiarato la loro contrarietà. Infatti ho parlato con gli assessori regionali Vittorino Cenci della Lega e Massimo Giorgetti di An, che mi hanno detto che dopo aver esaminato la risoluzione, vedranno se con anche qualche integrazione, si potrà fare un testo unico da presentare tutti insieme in modo trasversale. Poichè l'Udc, con il deputato Ettore Peretti, l'intero gruppo della Lega, An e tutto il centro sinistra, hanno già dichiarato no alla **AFFI-PAI**, c'è la forte probabilità che Forza Italia rimanga isolata alla prova del voto».

Poi il consigliere regionale specifica come «l'iter per la realizzazione dell'opera sia già avviato, poichè una volta approvato il 10 luglio dalla Giunta regionale l'avvio del bando di gara, che sabato vedrà l'apertura delle buste dei tre progetti in concorso, sarà la Commissione tecnica regionale a sancirne il vincitore. Questo perchè il collegamento con la A22 è già iscritto nell'elenco di opere triennali 2006-2008 e non ha avuto bisogno di passaggi in Consiglio regionale. Chiaro come nessun privato avrebbe investito milioni di euro in progettazione, senza conferme dalla Regione».A.S.